



Tangenziale Esterna

BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2017

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relazione degli Amministratori sulla Gestione

Premessa	3
Descrizione delle attività del Gruppo Tangenziale Esterna e perimetro di consolidamento	3
Struttura del Gruppo e perimetro di consolidamento	4
Andamento della gestione del Gruppo	4
Società controllante Tangenziale Esterna S.p.A.	7
Andamento della gestione delle partecipazioni	16
Altre informazioni specifiche ai sensi della vigente normativa	18

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria al 31 dicembre 2017

Stato Patrimoniale – Attivo	22
Stato Patrimoniale - Passivo	23
Conto Economico	24
Rendiconto finanziario	25

Nota Integrativa al 31 dicembre 2017

Premessa	27
Area di consolidamento	27
Continuità aziendale	29
Criteri di valutazione	29
Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale	35
Commenti alle principali voci del Conto Economico	48
Altre informazioni	52
Informativa sugli strumenti derivati	52
Allegati	54

PREMESSA

Il Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2017 si compone di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione. E' stato redatto in conformità al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 e secondo le norme previste da Codice Civile agli art. 2423 e 2428 del Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015 e sulla base dei nuovi OIC 2016.

Il risultato dell'esercizio 2017 evidenzia una perdita attribuibile al Gruppo di Euro 32.402.528.

I principali indicatori a livello consolidato evidenziano un Valore della produzione di Euro 57.041.485, un Margine operativo lordo (EBITDA) pari ad Euro 31.771.687 e un Risultato operativo (EBIT) di Euro 21.411.921. La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2017 è negativa per Euro 992.437.625.

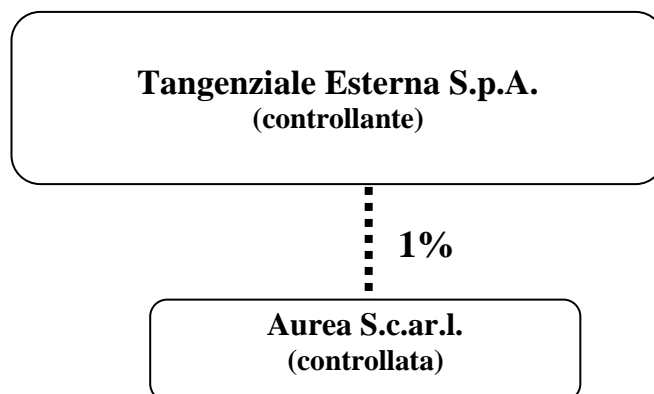
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL GRUPPO TANGENZIALE ESTERNA E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2017

Il Gruppo Tangenziale Esterna è attivo nella progettazione, costruzione e gestione di autostrade. La Capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM) per partecipare al Bando di Gara pubblica, emanato dall'Ente Concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL) in data 4 giugno 2008, avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite Gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

Il Gruppo è costituito dalla controllante Tangenziale Esterna S.p.A. e dalla controllata, soggetta a direzione e coordinamento, Aurea S.c.a r.l. di cui detiene l'1% di partecipazione. Si segnala che per effetto dell'art. 26 del D.Lgs. 127/91 e come meglio illustrato nella sezione relativa alla gestione delle partecipazioni Tangenziale Esterna S.p.A. è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato.

STRUTTURA DEL GRUPPO E PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO AL 31 DICEMBRE 2017

La struttura societaria del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2017 è la seguente:



Con riferimento ai rapporti tra Tangenziale Esterna S.p.A. e Aurea S.c.ar.l. si rimanda a quanto meglio descritto nella sezione “Andamento della gestione delle partecipazioni”.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI CONSOLIDATI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le principali voci del conto economico consolidato relativo all’esercizio 2017 possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2017
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	52.864.688
Altri ricavi	1.949.377
Costi operativi (*)	(23.042.378)
Costo del personale capitalizzato	-
Margine operativo lordo (EBITDA)	31.771.687
EBITDA %	57,96%
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(10.359.766)
Risultato Operativo (EBIT)	21.411.921
EBIT %	39,06%
Proventi finanziari	194.682
Oneri finanziari	(64.729.834)
Oneri finanziari capitalizzati	-
Risultato ante imposte	(43.123.232)
Imposte sul reddito	10.720.704
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(32.402.528)
Utile/(Perdita) di terzi	-
Utile/(Perdita) di gruppo	(32.402.528)

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS per Euro 2.227.420.

I ricavi della gestione autostradale al netto dell'importo del sovracanone da devolvere all'ANAS si riferiscono interamente alla Controllante Tangenziale Esterna e sono pari ad Euro 52.864.688 per l'intero esercizio 2017 come meglio dettagliato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2017
Ricavi lordi da pedaggio	55.410.518
Scontistica pedaggi	(318.410)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.227.420)
Totale	52.864.688

I "Costi operativi", pari ad Euro 23.042.380 comprendono Euro 17.206.403 di costi per servizi, Euro 501.450 per godimento beni di terzi, Euro 1.473.106 relativi a costi per il personale, Euro 3.860.880 per oneri diversi di gestione al netto del sovracanone da devolvere all'ANAS pari ad Euro 2.227.420 al 31 dicembre 2017.

L'importo dei costi per servizi è principalmente attribuibile ai costi legati alla gestione e manutenzione della tratta autostradale e ai costi di funzionamento del Gruppo.

La voce "Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi" comprende in via principale la quota di ammortamento finanziario riferita al cespite autostradale per Euro 10.224.000 così come previsto dal vigente Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo nr. 2 alla Convenzione Unica sottoscritta dalla Capogruppo.

I "Proventi finanziari" sono relativi principalmente agli interessi attivi incassati dall'Agenzia delle Entrate in merito alla richiesta di rimborso IVA anno fiscale 2014 e 2016 avanzata dalla Capogruppo.

Gli "Oneri finanziari" comprendono gli interessi passivi e le commissioni di mancato utilizzo maturati sugli utilizzi del finanziamento *project* sottoscritto dalla controllante Tangenziale Esterna,

gli oneri sui contratti *Interest Rate Swap* nonché gli interessi passivi maturati sui Prestiti Soci Subordinati erogati alla Capogruppo dai propri soci ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione.

Le "Imposte sul reddito" pari ad Euro 10.720.704 comprendono imposte correnti relative ad IRES per Euro 25.112 e ad IRAP per Euro 879.456 ed imposte differite attive per Euro 11.625.223 calcolate sulla perdita fiscale e sul beneficio ACE della Capogruppo.

I principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 31 dicembre 2017 possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2017
Immobilizzazioni immateriali	22.978
Immobilizzazioni materiali	243.803
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.319.209.643
Immobilizzazioni finanziarie	146.807
Capitale di esercizio	48.041.490
Capitale investito	1.367.664.721
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	41.851.234
Capitale investito netto	1.325.813.487
Patrimonio netto di Gruppo e risultato d'esercizio	333.375.861
Indebitamento finanziario netto	992.437.625
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.325.813.486

Tra le "immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono contabilizzati i costi per la progettazione, le autorizzazioni e la costruzione del tratto autostradale TEEM per un totale di Euro 1.319.209.643 al netto del relativo fondo di ammortamento finanziario pari ad Euro 23.699.865 nonché del contributo pubblico in conto capitale pari ad Euro 330.000.000 ricevuto dalla Capogruppo.

La voce "Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto" comprende oltre al trattamento di fine rapporto, Euro 41.649.061 relativi agli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sottoscritti dalla Capogruppo a copertura del futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento *project* a lungo termine.

Dall'analisi svolta, le operazioni poste in essere sono state considerate di copertura del sottostante rischio di tasso. In particolare si tratta di operazioni di *Cash flow hedge*. Lo strumento di copertura è stato quindi contabilizzato al *fair value* nello stato patrimoniale con contropartita "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" al netto del relativo effetto fiscale.

Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario:

- non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli artt. 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 del codice civile;
- se positive non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2017 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2017
Disponibilità liquide	93.748.817
Crediti verso società interconnesse	15.961.662
Debiti verso società interconnesse	(176.588)
Disponibilità finanziaria corrente netta	109.533.891
Finanziamento <i>project</i>	(950.272.405)
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(151.699.111)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.101.971.516)
Indebitamento finanziario netto	(992.437.625)

SOCIETA' CONTROLLANTE TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

La società Capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. definibile come Società di Progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 è stata costituita il 14 gennaio 2009 in seguito alla trasformazione del Raggruppamento Temporaneo d'Imprese promosso da Tangenziali Esterne di Milano S.p.A. (TEM) per partecipare al Bando di Gara pubblica, emanato dall'Ente Concedente Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL) in data 4 giugno 2008, avente ad oggetto la progettazione, realizzazione e gestione della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM) affidatagli in concessione tramite Gara pubblica con procedura negoziata ai sensi dell'art. 155 del D.Lgs. n. 163/2006 (*project financing*).

In seguito all'aggiudicazione della Gara in data 27 marzo 2009 è stata sottoscritta la Convenzione Unica con Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (CAL).

Su richiesta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), il contenuto della Convenzione Unica è stato successivamente integrato e modificato: il nuovo testo è stato sottoscritto in data 24 luglio 2009 ed approvato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in occasione della seduta del 6 novembre 2009. Il testo ulteriormente rivisto (dopo il passaggio nelle competenti Commissioni di Camera e Senato) è stato nuovamente siglato in data 29 luglio 2010. La Delibera del CIPE è stata quindi registrata dalla Corte dei Conti e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 settembre 2010. A seguito di tale pubblicazione è stato firmato il Decreto Interministeriale da parte del MIT e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) e registrata la Convenzione Unica da parte della Corte dei Conti, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale 22 novembre 2010. Da questa data è decorsa la piena vigenza della Convenzione Unica.

Il tracciato autostradale della TEEM ha uno sviluppo di 32 Km, da Melegnano (Autostrada A1 Milano – Bologna) ad Agrate Brianza (Autostrada A4 Milano – Venezia). Sono presenti 6 svincoli/caselli e 3 intersezioni con il resto della rete autostradale: l'Autostrada A1 (a Melegnano), l'Autostrada BreBeMi (a Melzo) e l'Autostrada A4 (a Caponago). Insieme alla tratta autostradale vengono realizzati anche importanti interventi sulla viabilità ordinaria di competenza provinciale e comunale per un totale di 38 Km di opere stradali "connesse" di nuova realizzazione e 15 Km di

viabilità esistente riqualificate. Nel complesso le opere toccano 3 Province (Milano, Lodi e Monza e Brianza) e 34 Comuni.

L'inizio dei lavori per la realizzazione delle opere è avvenuto in data 11 giugno 2012, mentre l'entrata in esercizio dell'infrastruttura è avvenuta per la prima tratta, cosiddetto "Arco TEEM", il 23 luglio 2014 e per l'intera opera il 16 maggio 2015. In data 21 aprile 2017 il Contraente Generale ha dichiarato la fine lavori e in data 28 aprile 2017 il Direttore dei Lavori ha emesso il suo Certificato di Ultimazione Lavori. Attualmente sono in corso le attività propedeutiche per addivenire al collaudo dell'opera.

La durata della Concessione è fissata in cinquanta anni a partire dall'entrata in funzione dell'intero collegamento autostradale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.

DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Di seguito sono esposti e commentati i prospetti di conto economico e la situazione patrimoniale e finanziaria della Capogruppo.

Le principali voci del conto economico relativo all'esercizio 2017 confrontate con i corrispondenti dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazioni
Ricavi netti della gestione autostradale (*)	52.864.688	44.915.625	7.949.063
Altri ricavi	1.854.780	2.251.202	(396.422)
Costi operativi (*)	(23.015.378)	(22.448.706)	(566.672)
Costo del personale capitalizzato	-	17.353	(17.353)
Margine operativo lordo (EBITDA)	31.704.090	24.735.474	6.968.616
EBITDA %	57,9%	52,4%	
Ammortamenti, accantonamenti ed utilizzo fondi	(10.328.574)	(8.632.293)	(1.696.281)
Risultato Operativo (EBIT)	21.375.516	16.103.181	5.272.335
EBIT %	39,1%	34,1%	
Proventi finanziari	194.562	527.132	(332.570)
Oneri finanziari	(64.729.834)	(70.634.012)	5.904.178
Oneri finanziari capitalizzati	-	1.125.814	(1.125.814)
Risultato ante imposte	(43.159.756)	(52.877.885)	9.718.129
Imposte sul reddito	10.757.228	16.587.019	(5.829.791)
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(32.402.528)	(36.290.866)	3.888.338

(*) Importi al netto del Sovracanone da devolvere all'ANAS (Euro 2.227.420 nel 2017 verso Euro 1.910.534 nel 2016)

I ricavi netti della gestione autostradale sono pari ad Euro 52.864.688 per l'intero esercizio 2017 e sono così composti:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2017

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazioni
Ricavi lordi da pedaggio	55.410.518	46.918.146	8.492.372
Scontistica pedaggi	(318.410)	(91.987)	(226.423)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	(2.227.420)	(1.910.534)	(316.886)
Totale	52.864.688	44.915.625	7.949.063

Le principali componenti della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio possono essere così sintetizzate:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	17.338	37.958	(20.620)
Immobilizzazioni materiali	158.511	4.925.018	(4.766.507)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.319.209.643	1.275.778.514	43.431.129
Immobilizzazioni finanziarie	146.669	100.145	46.524
Capitale di esercizio	49.925.369	172.026.817	(122.101.448)
Capitale investito	1.369.457.530	1.452.868.452	(83.410.922)
Altri Fondi e Trattamento di fine rapporto	41.818.838	56.299.721	(14.480.883)
Capitale investito netto	1.327.638.692	1.396.568.731	(68.930.039)
Patrimonio netto e risultato	333.365.961	354.746.081	(21.380.120)
Indebitamento finanziario netto	994.272.731	1.041.822.650	(47.549.919)
Capitale proprio e mezzi di terzi	1.327.638.692	1.396.568.731	(68.930.039)

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2017 viene di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazioni
Disponibilità liquide	91.913.711	51.350.822	40.562.889
Crediti verso società interconnesse	15.961.662	14.179.395	1.782.267
Debiti verso società interconnesse	(176.588)	(125.509)	(51.079)
Disponibilità finanziaria corrente netta	107.698.785	65.404.708	42.294.077
Finanziamento <i>project</i>	(950.272.405)	(974.150.188)	23.877.783
Debiti verso soci per finanziamenti subordinati e postergati	(151.699.111)	(133.077.170)	(18.621.941)
Indebitamento finanziario non corrente	(1.101.971.516)	(1.107.227.358)	5.255.842
Indebitamento finanziario netto	(994.272.731)	(1.041.822.650)	47.549.919

ESERCIZIO AUTOSTRADALE

L'analisi dei principali indicatori di traffico ha confermato per l'anno 2017 il significativo *trend* di crescita già evidenziato nell'esercizio 2016 e la fase di "ramp-up" dell'opera avviata con l'entrata in esercizio del 2015.

Si riportano di seguito i principali indicatori di traffico per l'anno 2017 a confronto con i precedenti esercizi:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2017

Anno	Veicoli effettivi paganti	Veicoli teorici (VTGM)	Vkm paganti	Variazione % su anno precedente		
				Veicoli effettivi paganti	VTGM	Vkm paganti
2015	10.820.303 (*)	17.252 (**)	134.116.865 (*)			
2016	16.998.079	20.116	241.343.994	57%	17%	80%
2017	19.075.548	23.100	276.395.439	12%	15%	15%

(*) Dati riferiti all'intero anno 2015. Si ricorda che l'intera tratta autostradale è entrata in esercizio il 16 maggio 2015.

(**) Dati riferiti al periodo giugno - dicembre 2015.

Come evidenziato nella tabella sotto riportata nel corso del 2017 si è registrato un incremento medio complessivo in termini di veicoli-chilometro pari al 15% e nello specifico 12% per la componente leggera e 20% per la componente pesante.

L'incremento totale del traffico sulla rete nazionale, secondo i dati AISCAT, è stato pari al 2,2%: l'1,8% per il traffico leggero ed il 3,5% per il traffico pesante.

Si riporta di seguito l'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2017 a confronto con i corrispondenti periodi del 2016:

veicoli/km pedaggiati	31 dicembre 2017			31 dicembre 2016			Variazione %		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
I Trimestre	43.677.506	18.757.977	62.435.483	38.253.923	15.236.759	53.490.682	14%	23%	17%
II Trimestre	51.254.881	21.229.505	72.484.386	45.020.588	17.671.337	62.691.925	14%	20%	16%
III Trimestre	47.674.136	19.673.837	67.347.973	43.395.606	16.630.953	60.026.559	10%	18%	12%
IV Trimestre	51.775.125	22.352.472	74.127.597	46.314.813	18.820.015	65.134.828	12%	19%	14%
Totale	194.381.648	82.013.791	276.395.439	172.984.930	68.359.064	241.343.994	12%	20%	15%

Di seguito si riporta il dettaglio delle diverse modalità di esazione dei pedaggi per l'anno 2017:

	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Telepass	84,55%	83,83%
Contanti	8,03%	8,67%
FastPay	6,37%	6,66%
Viacard a scalare	0,59%	0,62%
Carte bancarie	0,46%	0,22%
Totale	100,00%	100,00%

Negli allegati nr. 1 e nr. 2 alla presente nota è descritto l'andamento del traffico mensile pagante suddiviso per classi di veicoli.

INFORMAZIONI SUGLI INVESTIMENTI

Nel corso del primo 2017, la Controllante ha concluso l'attività realizzativa delle opere previste nella contratto di concessione attraverso il proprio Contraente Generale Consorzio Costruttori TEEM il quale opera in forza del Contratto di Affidamento a Contraente Generale ("Contratto EPC") sottoscritto nel giugno 2012.

In data 21 aprile 2017 il Contraente Generale ha dichiarato la fine lavori. In data 28 aprile 2017 il Direttore dei Lavori ha emesso il Certificato di Ultimazione Lavori.

Sono attualmente in corso le attività propedeutiche all'emissione del certificato di collaudo provvisorio che si auspica possa intervenire nel corso del 2018.

In data 11 dicembre 2017 l'Ente Concedente CAL ha approvato il riconoscimento, quale costo ammesso, della somma di Euro 14.660.000 a transazione di tutte le riserve iscritte dal Contraente Generale relative alle opere non autostradali unitamente alla proroga del termine di ultimazione delle opere del collegamento autostradale dal 27.02.2016 al 30.04.2017.

A tal riguardo si ricorda che il Contraente Generale Consorzio Costruttori TEEM (CCT) aveva già avanzato nel corso del 2014 diverse richieste di riconoscimenti economici, cosiddette "riserve" in relazione alle opere autostradali e che la Concedente CAL SpA in data 1° luglio 2015 aveva riconosciuto, quale costo ammesso a valere sulla voce imprevisti del Quadro Economico di Spesa, la somma di Euro 24.874.468 (Euro 22.613.153 per le riserve e 2.261.315 per le relative spese generali).

In data 30 gennaio 2018 la Controllante Tangenziale Esterna S.p.A. ha sottoscritto con il Contraente Generale Consorzio Costruttori TEEM (CCT) il secondo atto aggiuntivo al Contratto di Affidamento a Contraente Generale avente ad oggetto principalmente la determinazione definitiva del prezzo contrattuale anche a seguito dell'accordo transattivo sulle riserve sottoscritto in data 11 dicembre 2017, la regolamentazione delle attività contrattuali residue a carico di CCT escluse dal contratto, la determinazione del termine finale dei lavori.

ESPROPRI

Il Quadro Economico di Investimento del Progetto Definitivo della TEEM, approvato con delibera del CIPE n. 51/2011 e successivamente modificato a seguito di perizie di varianti approvate prevede un limite di spesa per espropri pari ad Euro 252.816.069.

Alla data del 31 dicembre 2017 sono state completate tutte le occupazioni dei terreni necessari al Progetto della TEEM comportando un interessamento del territorio per circa 10 milioni di m²; di cui:

- 7,44 milioni di mq di aree soggette ad espropriazione;
- 1,21 milioni di mq di aree da assoggettare ad asservimento;
- 1,45 milioni di mq per superfici interessate da occupazione temporanea non preordinata all'espropriazione.

Nel corso del 2017 altresì è proseguita l'attività relativa all'emissione dei provvedimenti di esproprio a titolo definitivo che alla data del presente bilancio ha permesso di acquisire a favore di Tangenziale Esterna, o trasferire direttamente agli Enti beneficiari dell'opera realizzata, oltre 7 milioni di m², pari a c.a. il 99% del totale delle aree da espropriare.

Sotto il profilo economico si segnala che al 31 dicembre 2017 sono stati definiti accordi bonari e/o accettazioni con circa nr.1.180 ditte per un ammontare pari a Euro 160.912.901.

Per le ditte non concordatarie, circa 70, si è proceduto al deposito delle indennità offerte, presso la Tesoreria dello Stato di Milano (Ex Cassa depositi e prestiti), nella misura di Euro 16.256.470.

Al riguardo occorre precisare che gli importi depositati a garanzia delle ditte non concordatarie corrispondono alle indennità provvisoria offerte con i decreti di occupazione di urgenza (pertanto determinate in via di urgenza) e che, pertanto, risultano inferiori a quanto stimato e allocato per ciascuna ditta nel Quadro Economico approvato dalla concedente CAL.

Come meglio dettagliato nella nota integrativa l'investimento complessivo per espropri alla data del 31 dicembre 2017, inclusivo anche delle somme liquidate per imposte di registro, trascrizione e voltura, ammonta ad Euro 186.337.790.

TARIFFE DA PEDAGGIO

In data 30 dicembre 2016 è stato emesso il Decreto Interministeriale che ha definito nell'1,9% l'incremento tariffario decorrente dal 1 gennaio 2017, confermando pertanto la richiesta avanzata dalla società Controllante Tangenziale Esterna con comunicazione del 14 ottobre 2016, con la quale è stato richiesto alla Concedente CAL SpA l'adeguamento tariffario per l'anno 2017 nella misura del 1,90%, come previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo nr. 2 del Contratto di Concessione, derivante dalla seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K = 0,9\% - (-1,00\%) + 0,000\% = 1,9\%$$

ΔT : è la variazione percentuale annuale della tariffa

ΔP : è il tasso di inflazione programmato

X = fattore percentuale di adeguamento annuale della tariffa determinato all'inizio di ogni periodo regolatorio e costante all'interno di esso.

K = la variazione percentuale annuale della tariffa determinata ogni anno in modo da consentire la remunerazione degli investimenti realizzati l'anno precedente quello di applicazione.

In data 29 settembre 2017 la Capogruppo Tangenziale Esterna ha provveduto a richiedere alla Concedente CAL SpA l'adeguamento tariffario per l'anno 2018 nella misura del 2,70% come previsto nel Piano Economico Finanziario allegato all'Atto Aggiuntivo nr. 2 del Contratto di Concessione, derivante dalla seguente formula revisionale:

$$\Delta T = \Delta P - X + K = 1,7\% - (-1,00\%) + 0,000\% = 2,7\%$$

Con Decreto Interministeriale del 29 dicembre 2017 il MIT di concerto con il MEF ha riconosciuto l'incremento tariffario pari al 2,70% avanzato dalla Tangenziale Esterna S.p.A. a partire dal 1 gennaio 2018.

GESTIONE FINANZIARIA

CONTRATTO DI FINANZIAMENTO

In data 21 dicembre 2013 la Controllante Tangenziale Esterna ha sottoscritto con un *pool* di finanziatori composto da Cassa Depositi e Prestiti, Intesa SanPaolo, Unicredit, Mediobanca, Unione di Banche Italiane, Banca Popolare di Milano, Credito Bergamasco, Banca Popolare dell'Emilia Romagna e Banco Santander il finanziamento a lungo termine su base “*project finance*” per un importo complessivo di Euro 1.200.000.000. L'operazione vede anche la presenza di Banca Europea per gli Investimenti la quale mette a disposizione parte della necessaria provvista finanziaria.

Il finanziamento si articola sulle seguenti linee di credito:

- Linea A1 dell'importo di Euro 225.000.000 per il finanziamento dei Costi di Progetto da parte del *Pool* di banche con contratto di provvista CdP;
- Linea A2 dell'importo di Euro 202.337.500 per il finanziamento dei Costi di Progetto da parte del *Pool* di banche;
- Linea A3 dell'importo di Euro 47.662.500 per il finanziamento dei Costi di Progetto da parte del *Pool* di banche;
- Linea B dell'importo di Euro 475.000.000 per il finanziamento dei Costi di Progetto da parte di CdP con contratto di provvista da parte di BEI;
- Linea Iva dell'importo di Euro 250.000.000 per il finanziamento del fabbisogno IVA.

Il contratto di finanziamento sottoscritto prevede una durata delle linee per il finanziamento dei costi dell'opera di 8 anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza prevista per il 31 dicembre 2021 e con termine del periodo di disponibilità il 30 giugno 2016. La scadenza, invece, della linea IVA è fissata per il 31 dicembre 2017, mentre il termine di erogazione è previsto per il 31 dicembre 2015.

Al fine del perfezionamento dell'intera operazione, sono inoltre stati sottoscritti i seguenti documenti finanziari e di garanzia:

- Contratto di capitalizzazione, ai sensi del quale i soci della Capogruppo si sono impegnati nei confronti della stessa e delle parti finanziarie ad effettuare ulteriori apporti di *equity* sino all'ammontare massimo di Euro 358.708.748. Tali apporti, aggiuntivi rispetto al capitale sociale già versato alla data di sottoscrizione dell'accordo e pari ad Euro 281.236.251, sono suddivisi tra apporti ordinari per Euro 298.708.748, apporti per riserva di capitale pari ad Euro 47.000.000 ed apporti mezzi propri ulteriori (a fronte di costi aggiuntivi) per Euro 13.000.000.
- Accordo tra Creditori sottoscritto tra le Banche finanziatrici e la Banche Hedging;
- Atto di pegno sulle azioni della Tangenziale Esterna S.p.A.;
- Atto di pegno su conti correnti sociali della Tangenziale Esterna S.p.A.;

- Cessione di crediti in garanzia della Tangenziale Esterna S.p.A.;
- Atto di pegno su crediti verso il Concedente;
- Atto di pegno sui crediti derivanti dai finanziamenti soci;
- Accordo diretto EPC sottoscritto tra la Capogruppo, il Contraente Generale e le Parti Finanziarie;
- Accordo diretto O&M sottoscritto tra la Capogruppo, l'appaltatore O&M e le Parti Finanziarie;

Inoltre sono stati stipulati i contratti di copertura al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse a cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni risultano coerenti con gli impegni previsti dalla strategia di *hedging* adottata in fase di sottoscrizione del finanziamento *project*.

Tali contratti prevedono una copertura non inferiore al 70% durante la fase di costruzione e non inferiore al 80% dell'esposizione prevista durante la fase di gestione. Il tasso fisso definito è pari al 1,603% p.a..

Si segnala che nel mese di maggio 2017 la Controllante, a seguito del positivo accoglimento di una richiesta di *waiver*, ha definito con le parti finanziarie alcune modifiche alla documentazione finanziaria che hanno prevalentemente riguardato:

- L'estensione del periodo di disponibilità delle linee A1, A2, A3 e B dal 30 giugno 2016 al 31 dicembre 2017;
- L'estensione del periodo di disponibilità della linea IVA al 31 dicembre 2017 e della data di scadenza finale al 31 dicembre 2019;
- L'adozione di un nuovo Caso Base redatto sulla base delle nuove stime di traffico prodotte dal consulente di traffico delle banche finanziatrici.

Nel corso del 2017 la Tangenziale Esterna ha pertanto effettuato il tiraggio dell'ultima *tranche* di finanziamento a valere sulle linee *senior* per l'ammontare residuo di Euro 80.255.003. In merito alla linea IVA, nel periodo oggetto di analisi, ha effettuato rimborsi obbligatori per Euro 103.003.223 a seguito dell'incasso da parte dell'erario del credito IVA relativo al periodo di imposta 2014 e in data 7 giugno 2017 ha provveduto alla cancellazione dell'ammontare residuo non utilizzato pari ad Euro 35.110.591 non sussistendo fabbisogni a valere sulla predetta Iva.

Al 31 dicembre 2017 le linee di credito *senior* per cassa risultano completamente erogate per l'importo Euro 950.000.000 mentre la linea IVA risulta integralmente estinta.

CONTRIBUTO PUBBLICO

La società Capogruppo è beneficiaria di un Contributo Pubblico a fondo perduto di Euro 330.000.000 assegnato con decreto del Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro delle Finanze il 17 luglio 2013 ai sensi dell'art. 18 c.2 del DL 69/2013 (c.d. Decreto del Fare).

L'Atto Aggiuntivo nr. 2 alla Convenzione Unica ha stabilito le seguenti tempistiche di erogazione del contributo: Euro 70.000.000 nel 2013, Euro 70.000.000 nel 2014, Euro 120.000.000 nel 2015 ed Euro 70.000.000 nel 2016.

Alla data del 31 dicembre 2016 risultavano erogati contributi per Euro 301.507.239 e in data 28 dicembre 2017 è stata erogata la quota residua di Euro 28.490.000 che ha consentito di incassare il Contributo Pubblico pressoché integralmente e per un ammontare complessivo di Euro 329.997.239.

OPERAZIONI SUL CAPITALE SOCIALE E FINANZIAMENTI DA SOCI

Al 31 dicembre 2017 il capitale sociale risulta interamente versato.

Si evidenzia inoltre quanto segue:

- nel mese di Agosto i soci Intesa Sanpaolo S.p.A. ed Autostrade Lombarde S.p.A. hanno comunicato, ai sensi dell'Articolo 7 dello Statuto Sociale, l'avvio della procedura di prelazione in relazione alla cessione al socio Sias S.p.A. delle partecipazioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A. pari, per il Socio Intesa Sanpaolo S.p.A., a nr. 11.986.689 azioni ordinarie della società (pari al 2,578% del capitale sociale) e, per il socio Autostrade Lombarde SpA a n. 14.798.316 (pari al 3,183% del capitale sociale);
- con riferimento alle azioni detenute dal socio Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 23 febbraio 2018 questo ha trasferito – riservandosi il diritto di usufrutto fino al 31 dicembre 2018 – a Sias S.p.A. la nuda proprietà di nr. 10.538.595 azioni e a Satap S.p.A. la nuda proprietà di nr. 1.447.994 azioni della Tangenziale Esterna S.p.A.. A seguito della suddetta operazione il socio Intesa Sanpaolo è rimasto proprietario di n.100 azioni;
- con riferimento alle azioni detenute dal socio Autostrade Lombarde si evidenzia la conclusione della relativa procedura di prelazione ai sensi dello statuto sociale. Il socio provvederà alla cessione della propria partecipazione a favore dei soci Sias S.p.A. per n. 13.010.662 azioni e Satap S.p.A. per n. 1.787.654 azioni secondo le condizioni e le modalità previste dalla *denuntiatio* dell'11 agosto 2017 e più specificatamente nel corso del mese di gennaio 2019;
- in data 20 dicembre 2017 è avvenuto il trasferimento di nr. 47.553.345 azioni, rappresentanti il 10,22% del capitale sociale, detenute dal socio Itinera S.p.A. in favore di Sias S.p.A.. A seguito di detto trasferimento il socio Itinera S.p.A. rimane titolare di n. 100 azioni mentre il socio Sias S.p.A. detiene nr. 82.161.412 azioni pari al 17,671% del capitale sociale di TE.

Al 31 dicembre 2017 risultano interamente completati i versamenti richiesti ai Soci di TE per la parte di “*Base Equity*” così come previsti dall'Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione (ECA) sottoscritto in data 20 dicembre 2013. Tali somme sono state erogate a titolo di Finanziamento Soci Subordinato il quale prevede un rendimento pari al 12,06%.

Di seguito si riporta la situazione al 31 dicembre 2017 dei finanziamenti soci in essere:

Denominazione soci	Apporti Impegno Mezzi Propri (impegno massimo)	Importo versato al 31 dicembre 2017
SIAS S.P.A.	50.152.053	50.152.053
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	14.816.738	14.816.738
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	14.766.774
AUTOSTRADE LOMBARDE S.P.A.	7.947.318	7.947.318
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	7.782.799
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	4.812.750
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI DI CARPI	4.703.500	4.703.500
CMC RAVENNA SOCIETA' COOPERATIVA	3.720.250	3.720.250
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	4.703.500
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	1.150.000
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	444.318
TOTALE	115.000.000	115.000.000

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI

AUREA S.C.A R.L.

Aurea S.c.a r.l. è stata costituita in data 26 marzo 2014 con atto a rogito del Notaio Vincenzo Eposito di Tortona, Raccolta nr. 38174 e Repertorio Notarile nr. 294000.ed è controllata da Tangenziale Esterna SpA con una percentuale pari all'1%.

La controllata ha per oggetto l'esecuzione delle prestazioni di gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria del Collegamento Autostradale A58, alla stessa affidate dalla controllante Tangenziale Esterna S.p.A..

Dette prestazioni riguardano lo svolgimento in regime di "Global Service" delle attività di manutenzione e gestione del predetto collegamento autostradale ed in particolare:

- attività propedeutiche;
- gestione;
- manutenzione ordinaria;
- manutenzione straordinaria;

nonché ogni altra attività e prestazioni previste nel contratto di affidamento o che siano di volta in volta necessarie a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle obbligazioni di gestione e manutenzione della predetta opera previste in capo alla società Controllante Tangenziale Esterna, Concessionaria ai sensi della Convenzione Unica.

Aurea S.c.a.r.l. ha natura consortile, non ha scopo di lucro, conseguentemente, tutti i costi diretti ed indiretti sopportati in qualsiasi tempo dalla stessa nell'espletamento delle attività che ne costituiscono l'oggetto saranno addebitati ai Soci della stessa. Il risultato economico delle operazioni effettuate si produce direttamente in capo ai singoli soci consorziali in misura proporzionale alle quote di partecipazione al capitale sociale.

In data 31 marzo 2014 Aurea S.c.a.r.l., in qualità di Gestore, e Tangenziale Esterna S.p.A., in qualità di Concessionaria, hanno sottoscritto il Contratto per la gestione e manutenzione della Tangenziale Est Esterna di Milano, della durata di 10 anni e nove mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione, avente per oggetto le attività propedeutiche, gestione, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria dell'opera. Il corrispettivo è determinato in Euro 118.120.000 ripartito in corrispettivi annui per tutta la durata (luglio 2014 – dicembre 2024).

Nel corso del mese di aprile 2017, nell'ambito di un processo di allargamento societario volto tra l'altro a garantire un maggior presidio sulle attività di manutenzione e gestione, è entrata a far parte della compagine societaria la Concessionaria Tangenziale Esterna S.p.A. perfezionando l'acquisto di numero 100 quote del valore unitario nominale di Euro 1 del capitale sociale della Società consortile Aurea S.c.a r.l. pari a Euro 10.000. L'operazione è stata conclusa rilevando lo 0,5% dalla Società Itinera S.p.A. e lo 0,5% dalla Società S.A.T.A.P. S.p.A. acquisendo in tal modo una quota di partecipazione pari all'1%.

Il 20 aprile 2017, con verbale di assemblea straordinaria, Aurea S.c.a r.l. ha modificato il proprio statuto sociale deliberando, tra l'altro: (i) di attribuire al socio Tangenziale Esterna S.p.A. il diritto di designare la maggioranza degli amministratori, (ii) di prevedere che il presidente del Consiglio di Amministrazione sia scelto tra i membri designati dal socio Tangenziale Esterna S.p.A..

Quanto sopra, unitamente al particolare vincolo contrattuale con Aurea S.c.a r.l., determina per Tangenziale Esterna S.p.A. una situazione di controllo esterno ed interno rilevante ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n.2 del Codice Civile e conseguentemente Tangenziale Esterna S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Aurea S.c.a.r.l. ai sensi dell'art. 2497-*sexies* del Codice Civile.

Nel corso del 2017 la controllata ha proseguito le proprie attività operative derivanti dal contratto di “*Global Service*” sottoscritto con la Controllante Tangenziale Esterna S.p.A., provvedendo altresì, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2017, a prorogare al 30 giugno 2018 la scadenza degli atti di assegnazione e affidamenti in essere.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali ed economici della controllata al 31 dicembre 2017:

Bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2017

Stato patrimoniale	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Immobilizzazioni	91.170	119.723	(28.553)
Attivo circolante	15.090.955	14.808.085	282.870
Ratei e risconti	10.294	47.479	(37.185)
Totale attivo	15.192.419	14.975.287	217.132
Patrimonio netto	10.000	10.000	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.395	16.244	16.151
Debiti	15.150.024	14.949.043	200.981
Ratei e risconti	-	-	-
Totale passivo	15.192.419	14.975.287	217.132

Conto economico	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione
Valore della produzione	11.576.050	11.383.836	192.214
Costi della produzione	(11.539.645)	(11.325.900)	(213.745)
Differenza tra valore e costi della produzione	36.405	57.936	(21.531)
Proventi ed oneri finanziari	120	96	24
Risultato prima delle imposte	36.525	58.032	(21.507)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	(36.525)	(58.032)	21.507
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-

ALTRE INFORMAZIONI SPECIFICHE AI SENSI DELLA VIGENTE NORMATIVA

POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E/O DI AZIONI O QUOTE DI CONTROLLANTI

Si precisa che il Gruppo non possiede, né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o azioni o quote di Società Controllanti.

INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento alle informazioni da fornire riguardo gli strumenti finanziari, alla data del 31 dicembre 2017 risultano in essere operazioni di copertura "Interest Rate Swap" stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dai contratti di finanziamento *project* a lungo termine. Per maggiori dettagli e informazioni si rimanda all'allegata nota integrativa.

INFORMAZIONI SUI RISCHI

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si riportano di seguito gli eventuali rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che ostacolano la creazione di valore:

o Rischio di prezzo

Per l'investimento principale della società Controllante si segnala che il contratto di appalto con il Contraente Generale esclude la revisione dei prezzi, a meno che questi non

siano riconosciuti dal Concedente essendo il contratto medesimo strutturato secondo una logica di *back to back* degli impegni e diritti derivanti dal rapporto Concedente – Concessionario. Come spiegato nell'apposita sezione, nel corso dell'esercizio la Capogruppo è addivenuta nel corso dell'anno alla sottoscrizione con il Contraente Generale di apposita transazione in relazione alle riserve iscritte.

○ Rischio di credito

Il Gruppo, nell'ottica di minimizzare il "rischio di credito" persegue una politica di prudente impiego di liquidità e non si evidenziano, al momento, posizioni critiche verso singole controparti. Per quanto concerne i crediti commerciali, il Gruppo ne effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità parziale o totale.

○ Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dal rischio di indisponibilità di risorse finanziarie ed è riferito alla capacità del Gruppo di far fronte al fabbisogno previsto per la realizzazione del progetto. Si ritiene che i mezzi propri messi a disposizione dai soci, unitamente alla generazione dei flussi di cassa, garantiscano il soddisfacimento dei fabbisogni finanziari programmati.

○ Rischio di cambio

Il Gruppo non è al momento soggetto a tale tipo di rischio.

○ Rischio di mercato

Considerata la natura dell'attività svolta il principale rischio di mercato è riconducibile a "rischio di traffico" ovvero il rischio che le stime di traffico poste a base del Piano Economico e Finanziario convenzionale possano risultare errate. Tale rischio trova copertura nell'ambito degli strumenti convenzionali che consentono al concessionario di ristabilire l'equilibrio economico e finanziario in sede di aggiornamento o revisione del Piano Economico e Finanziario.

○ Rischio di tasso di interesse

Per quanto concerne i rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse, la strategia perseguita dal Gruppo è finalizzata al contenimento degli stessi principalmente attraverso un attento monitoraggio delle dinamiche relative ai tassi d'interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso variabile e tasso fisso, ricorrendo anche alla stipula di specifici contratti di copertura.

Con riferimento all'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2017, si evidenzia che esso è totalmente espresso dagli utilizzi effettuati a valere sul

finanziamento *project* a fronte del quale sussistono coperture sulla variazione dei tassi di interesse come meglio descritte in nota integrativa.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo nel corso dell'anno 2017.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2017

Per quanto riguarda la Capogruppo si segnala che in data 30 gennaio 2018 è stato sottoscritto con il Contraente Generale Consorzio Costruttori TEEM (CCT) il secondo atto aggiuntivo al Contratto di Affidamento a Contraente Generale avente ad oggetto principalmente la determinazione definitiva del prezzo contrattuale anche a seguito dell'accordo transattivo sulle riserve sottoscritto in data 11 dicembre 2017, la regolamentazione delle attività contrattuali residue a carico di CCT escluse dal contratto, la determinazione del termine finale dei lavori.

Con riferimento all'operazione di cessione al socio Sias S.p.A. e al socio Satap S.p.A. delle partecipazioni detenute in Tangenziale Esterna S.p.A. dai soci Intesa Sanpaolo S.p.A. e Autostrade Lombarde S.p.A. si segnala che in data 23 febbraio 2018 il socio Intesa Sanpaolo S.p.A. ha trasferito – riservandosi il diritto di usufrutto fino al 31 dicembre 2018 – al socio Sias S.p.A. la nuda proprietà di nr. 10.538.595 azioni pari al 2,267% del capitale sociale e al socio Satap S.p.A. la nuda proprietà di nr. 1.447.994 azioni della Tangenziale Esterna S.p.A. pari allo 0,311% del capitale sociale.

A seguito della suddetta operazione il socio Intesa Sanpaolo S.p.A. è rimasto proprietario di nr.100 azioni.

Con riferimento alla società controllata Aurea S.c.a.r.l. non si rilevano fatti significativi intervenuti in data successiva al 31 dicembre 2017.

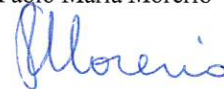
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Il Gruppo Tangenziale Esterna prevede di consolidare nei prossimi mesi il trend positivo di crescita già registrato nel corso dell'esercizio 2017 e di registrare un margine positivo lordo in linea con l'esercizio precedente.

Milano, 16 marzo 2018

IL PRESIDENTE

Paolo Maria Morerio





Tangenziale Esterna

BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2017

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

	31 dicembre 2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-
B) Immobilizzazioni	
I Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	2.600
3) concessioni, licenze marchi e diritti simili	1.951
7) altre immobilizzazioni immateriali	18.427
Totale immobilizzazioni immateriali	22.978
II Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	11.655
2) impianti e macchinari	10.682
3) attrezzature industriali e commerciali	4.889
4) altri beni materiali	216.577
7) immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.319.209.643
Totale immobilizzazioni materiali	1.319.453.446
III Immobilizzazioni finanziarie	
2) crediti	146.807
d-bis) crediti verso altri	146.807
esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.807
Totale immobilizzazioni finanziarie	146.807
Totale immobilizzazioni	1.319.623.231
C) Attivo circolante	
II Crediti	
5-bis) crediti tributari	15.574.210
esigibili entro l'esercizio successivo	15.574.210
5-ter) imposte anticipate	46.991.313
esigibili entro l'esercizio successivo	9.995.775
esigibili oltre l'esercizio successivo	36.995.538
5-quater) crediti verso altri	27.099.136
esigibili entro l'esercizio successivo	27.099.136
esigibili oltre l'esercizio successivo	
Totale crediti	89.664.659
IV Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	93.241.207
3) danaro e valori in cassa	507.610
Totale disponibilità liquide	93.748.817
Totale attivo circolante	183.413.476
D) Ratei e risconti	670.316
Totale attivo	1.503.707.023

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	31 dicembre 2017
A) Patrimonio netto di gruppo	
I Capitale	464.945.000
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(31.653.287)
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(67.523.224)
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(32.402.528)
Totale patrimonio netto di gruppo	333.365.961
Patrimonio netto di terzi	
Capitale e riserve di terzi	9.900
Utile (perdita) di terzi	-
Totale patrimonio netto di terzi	9.900
Totale patrimonio netto consolidato	333.375.861
B) Fondi per rischi ed oneri	41.649.061
3) strumenti finanziari derivati passivi	41.649.061
Totale fondi rischi ed oneri	41.649.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	202.173
D) Debiti	
3) debiti verso soci per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	151.699.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	151.699.111
4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	950.272.405
esigibili oltre l'esercizio successivo	950.272.405
5) debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	11.284.674
esigibili oltre l'esercizio successivo	-
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	106.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	106.733
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	113.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	113.010
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	14.564.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.564.098
Totale debiti	1.128.040.031
E) Ratei e risconti	439.897
Totale passivo	1.503.707.023

CONTO ECONOMICO

	31 dicembre 2017
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.092.108
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
5) altri ricavi e proventi	1.949.377
a) ricavi e proventi	1.949.377
Totale valore della produzione	57.041.485
B) Costi della produzione	
7) costi per servizi	(17.206.943)
8) costi per godimento di beni di terzi	(501.450)
9) costi per il personale	
a) salari e stipendi	(1.046.250)
b) oneri sociali	(355.049)
c) trattamento di fine rapporto	(71.806)
e) altri costi	
totale costi per il personale	(1.473.106)
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(38.648)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(10.321.118)
totale ammortamenti e svalutazioni:	(10.359.766)
12) accantonamenti per rischi	
14) oneri diversi di gestione	(6.088.300)
Totale costi della produzione	(35.629.565)
Differenza tra valore e costi della produzione	21.411.920
C) Proventi ed oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	194.682
6) da altri	194.682
totale altri proventi finanziari	194.682
17) interessi e altri oneri finanziari	
d) verso istituti di credito	(50.688.693)
e) verso altri	(14.041.141)
totale oneri proventi finanziari	(64.729.834)
Totale proventi ed oneri finanziari	(64.535.152)
Risultato prima delle imposte	(43.123.233)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	10.720.704
a) imposte correnti	(904.519)
b) imposte anticipate sul reddito dell'esercizio	11.625.223
21) Utile (perdita) consolidato dell'esercizio	(32.402.528)
Risultato di pertinenza del gruppo	(32.402.528)
Risultato di pertinenza di terzi	-

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale	
Utile (perdita) dell'esercizio	(32.402.528)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita</i>	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	38.648
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	10.321.118
Accantonamento fondo TFR	71.806
Imposte	(10.720.704)
(Proventi) e oneri finanziari su finanziamento project	50.493.373
(Proventi) e oneri finanziari su finanziamento soci capitalizzati	-
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	17.801.713
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Diminuzione (aumento) altre attività	149.315.303
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(6.835.271)
Aumento (diminuzione) altre passività	(14.697.474)
<i>Altre rettifiche:</i>	
Proventi e (oneri) finanziari	(50.493.373)
Imposte pagate sul reddito	116.831
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	3.510.592
2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	80.916.607,55
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	98.718.321
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
(Investimenti in immobilizzazioni immateriali)	(3.380)
(Investimenti in immobilizzazioni materiali)	(48.971.597)
(Investimenti in immobilizzazioni finanziarie)	(46.662)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(49.021.639)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi:</i>	
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a breve verso istituti di credito	
Incremento (diminuzione) di debiti finanziari a medio/lungo termine verso istituti di credito	(5.255.842)
<i>Mezzi propri:</i>	
Variazione riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.022.408
<i>Altre:</i>	
Aumento (diminuzione) fondo rischi operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(14.503.169)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(8.736.603)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	40.960.079
Disponibilità liquide iniziali	52.788.738
Disponibilità liquide finali	93.748.817

Il presente bilancio consolidato rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio 2017 del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 16 marzo 2018

IL PRESIDENTE

Paolo Maria Morerio



Tangenziale Esterna

BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2017

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario consolidati ed è altresì corredato dalla Relazione sulla gestione consolidata, costituisce il primo bilancio consolidato. Il bilancio consolidato in esame è stato redatto in conformità al D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e successive modifiche apportate dal D.Lgs 139/2015 e secondo le norme previste da Codice Civile. Tali prospetti sono stati redatti in conformità ai principi contabili nazionali OIC 2016 predisposti al fine di recepire il D.Lgs 139/2015 pubblicato sulla GU del 4 settembre 2015 e sulla base dei nuovi OIC 2016.

Esso esprime, secondo le modalità e gli schemi previsti dalla normativa vigente, il risultato e la situazione patrimoniale dell'esercizio 2017 del Gruppo in seguito al consolidamento integrale della controllata Aurea S.c.a r.l..

Il presente bilancio consolidato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è stato redatto in conformità agli artt. 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile secondo i principi di redazione dettati dall'art. 2423 bis del Codice Civile, comma 1° ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Con riferimento ai principi utilizzati per la redazione del presente bilancio di esercizio, si precisa che la valutazione delle singole voci è stata effettuata – così come previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile - tenendo conto della “sostanza dell'operazione o del contratto”.

Le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, precedute da numeri arabi, sono state redatte, ai sensi del 2°, 3° e 4° comma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, in relazione alla natura dell'attività esercitata.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 2425 ter del codice civile.

Nella Nota Integrativa viene riportato il prospetto di raccordo tra il Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio al 31 dicembre 2017 della capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. e il Patrimonio Netto ed il risultato di esercizio risultanti dal bilancio consolidato per lo stesso periodo.

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis – Informazioni relative al valore equo “fair value” degli strumenti finanziari, si rimanda all'apposita sezione della nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, il bilancio consolidato è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Essendo il primo bilancio consolidato del Gruppo, non viene presentato il bilancio comparativo dell'esercizio precedente così come previsto dalle norme di riferimento e dall'OIC 17 al paragrafo 32.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento è determinata secondo le disposizioni dettate dagli articoli 25 e seguenti del D.Lgs. 127/1991. Il processo di consolidamento si estende a tutte le entità direttamente o

indirettamente legate alla consolidante Tangenziale Esterna S.p.A. per effetto di vincoli di controllo, fatte salve le specifiche ipotesi di esclusione previste dal citato Decreto e più oltre richiamate.

Nello specifico, il perimetro di consolidamento comprende la società Aurea S.c.a r.l., sottoposta a controllo della consolidante Tangenziale Esterna S.p.A. ai sensi degli artt. 26 e seguenti D.Lgs. 127/1991 e dell'art. 2359 del codice civile.

L'elenco delle società consolidate integralmente dal Gruppo al 31 dicembre 2017 è riportato nella tabella seguente:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta
Aurea S.c.a r.l.	Milano - Via Fabio Filzi n. 25	10.000	1%

Bilanci presi a riferimento per la redazione del Consolidato

Il Bilancio Consolidato è predisposto sulla base dei bilanci separati chiusi al 31 dicembre 2017 delle singole entità incluse nel perimetro di consolidamento, come predisposti dall'Organo Amministrativo delle singole Società del Gruppo.

Non vi è difformità nelle date di chiusura dei bilanci delle imprese appartenenti al Gruppo.

Tecniche di consolidamento

Come osservato nel precedente paragrafo, il perimetro di consolidamento include esclusivamente entità sottoposte al controllo (diretto o indiretto) della consolidante (ex art 2359 primo comma del codice civile).

Pertanto, in ottemperanza al disposto del D.Lgs 127/1991, il consolidamento è stato effettuato mediante applicazione del c.d. "metodo integrale", che ha comportato, nel caso di specie:

- a) l'aggregazione dei bilanci da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione;
- b) l'eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento;
- c) l'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nelle imprese controllate, incluso nel bilancio della società controllante, o di altre società del gruppo, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto delle imprese controllate, di pertinenza del gruppo;
- d) la rilevazione nel Bilancio Consolidato di eventuali imposte differite e anticipate, in conformità a quanto stabilito dal principio OIC 25 "Imposte sul reddito";
- e) la determinazione della parte del patrimonio netto consolidato e del risultato d'esercizio consolidato di spettanza dei soci di minoranza delle partecipate consolidate, al fine della loro specifica evidenziazione negli schemi di Bilancio Consolidato;

Non sussistono utili o perdite derivanti da movimenti infragruppo, i quali, ove esistenti, avrebbero dovuto essere eliminati nell'ambito del processo di consolidamento, ripartendo la rettifica in misura proporzionale tra la quota di pertinenza del Gruppo e la quota di pertinenza di Terzi, tenendo conto anche degli effetti fiscali.

In ragione delle rettifiche operate, pertanto, ai fini del presente Bilancio Consolidato, il risultato economico di Gruppo deriva solamente dalle transazioni effettuate nei confronti dei terzi.

In particolar modo, l'eliminazione delle partecipazioni incluse nel perimetro di consolidamento è stata effettuata in contropartita con le rispettive frazioni di patrimonio netto delle partecipate al 31 dicembre 2017.

CONTINUITA' AZIENDALE

Il presente bilancio consolidato è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale.

Il Gruppo prevede di coprire il fabbisogno finanziario previsto per l'anno 2018 attraverso la liquidità a disposizione nonché al richiamo degli impegni residui di capitalizzazione assunti dai soci della Capogruppo ai sensi dell'Accordo di Capitalizzazione. Oltre alle motivazioni di carattere finanziario, la continuità aziendale è supportata dal flusso di ricavi derivanti dall'incasso dei pedaggi autostradali nonché dal quadro regolatorio del contratto di concessione che prevede il diritto all'aggiornamento e riequilibrio del piano economico e finanziario alla scadenza di ogni periodo regolatorio quinquennale.

Per i suindicati motivi, gli Amministratori hanno ritenuto che gli elementi volti a garantire la continuità aziendale per l'anno 2018 fossero pienamente verificati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione applicati nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 sono analoghi a quelli utilizzati per i singoli bilancio d'esercizio delle Società del Gruppo.

Immobilizzazioni immateriali

Nelle immobilizzazioni immateriali sono ricompresi solo elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione ed assoggettate ad ammortamento calcolato in base al periodo di residua utilità economica.

In particolare risultano iscritti nelle immobilizzazioni immateriali e sono in corso di ammortamento le seguenti classi:

	%
Costi di impianto	20,00
Software	20,00 / 50,00
Migliorie su beni di terzi	50,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei rispettivi ammortamenti. Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita utile dei cespiti.

Di seguito un riepilogo delle aliquote annue costanti applicate per le differenti classi:

	%
Fabbricati	3,00
Impianti generici	5,00
Attrezzatura d'ufficio	12,00
Mobili d'ufficio	12,00
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00
Altre immobilizzazioni materiali	10,00

Qualora il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il valore d'uso ed il valore equo (*fair value*), delle immobilizzazioni materiali risulti durevolmente inferiore rispetto al loro valore contabile, lo stesso viene corrispondentemente svalutato con imputazione a Conto Economico nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione.

Alcuni cespiti, trattandosi di beni costantemente rinnovati, privi di un'utilità pluriennale e con un valore unitario non significativo, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio ai sensi dell'articolo 2426, n.12) del Codice Civile.

Si precisa che le aliquote di ammortamento non hanno subito variazioni rispetto al medesimo periodo di analisi dell'esercizio precedente.

Nella voce "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" sono compresi tutti i costi progettuali e di realizzazione dell'autostrada oggetto della concessione. Il valore di iscrizione comprende tutti gli oneri accessori imputabili all'immobilizzazione relativamente al periodo di costruzione, inclusi gli oneri finanziari relativi ai finanziamenti.

L'ammortamento finanziario delle "Immobilizzazioni gratuitamente reversibili" viene contabilizzato in bilancio a quote differenziate calcolate sugli investimenti complessivi e corrisponde a quanto riportato nel piano economico finanziario allegato alla vigente Convenzione

sottoscritta tra la Controllante Tangenziale Esterna S.p.A. e il Concedente CAL. Tenuto conto della specificità dell'attività svolta dalla Capogruppo e dell'assenza di una specifica disciplina di contabilizzazione dei beni gratuitamente reversibili oggetto di contratto di concessione nelle norme di legge in materia di bilancio o nei principi contabili nazionali, tale modalità di determinazione degli ammortamenti, essendo funzione diretta delle risultanze del piano economico finanziario di Convenzione, è ritenuta compatibile, nella fattispecie, con il principio di rappresentazione veritiera e corretta prevista dall'art. 2423 comma 2 del codice civile.

Nel caso specifico le ragioni per le quali si è deciso di adottare un criterio di ammortamento a quote differenziate e crescenti possono essere nel seguito riassunte:

- il bene oggetto di ammortamento prevede, in base alle stime di traffico attese, un andamento crescente di passaggi di veicoli tali da giustificare, negli anni, un profilo di ammortamento crescente;
- il bene oggetto di ammortamento è un bene in concessione gratuitamente reversibile, l'ammortamento è autorizzato da specifiche disposizioni ai sensi dell'art. 104, comma 4 del T.U.I.R. approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;
- trattasi di una metodologia adottata da numerosi operatori di settore comparabili per dimensioni e chilometri di infrastrutture gestite.

Contributi in c/capitale

I contributi in c/capitale sono iscritti a diretta rettifica del cespite cui essi si riferiscono così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo determinato rettificando i valori nominali dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*. Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. Tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Gli elementi oggetto di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi di interesse o dei tassi di cambio o dei prezzi di mercato o contro il rischio di credito sono valutati simmetricamente allo strumento derivato di copertura; si considera sussistente la copertura in

presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. Non sono distribuibili gli utili che derivano dalla valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati non utilizzati o non necessari per la copertura. Le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al *fair value* di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

Il *fair value* è determinato con riferimento:

- a) al valore di mercato, per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo;
- b) qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo, il valore di mercato può essere derivato da quello dei componenti o dello strumento analogo;
- c) al valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo; tali modelli e tecniche di valutazione devono assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il *fair value* non è determinato se l'applicazione dei criteri indicati non dà un risultato attendibile.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, del valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, nonché della cassa e sono iscritti per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci di bilancio quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza economica e temporale, determinati applicando il "criterio del tempo economico". Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Trattamento di fine rapporto

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato viene determinato in misura da riflettere la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla normativa vigente ed ai contratti collettivi di lavoro.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del presente bilancio al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato in relazione alla rivalutazione annuale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Si riferiscono a garanzie prestate come meglio specificato nel paragrafo della nota integrativa.

Ricavi e costi

I ricavi della gestione autostradale sono rilevati al lordo del sovracanone che, in quanto canone di concessione è stato classificato tra gli "Oneri diversi di gestione".

Imposte sul reddito e imposte anticipate/differite

Le imposte correnti sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale alla voce “Crediti tributari”, nel caso di maggiori acconti versati rispetto al debito per imposte del periodo, o alla voce “Debiti tributari” in caso contrario.

In ottemperanza a quanto previsto dalle norme di legge e dai principi contabili, sono esposte in bilancio le imposte anticipate e/o differite, il cui computo trae origine dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o passività ai fini del bilancio d’esercizio e quello attribuito ai fini fiscali e calcolate considerando l’aliquota fiscale prevista per l’esercizio in cui tale differenze si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate sulle differenze temporali e sulle perdite fiscali qualora esista una ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri; le imposte differite sono iscritte nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Le imposte anticipate e differite generate nel periodo sono indicate nel Conto Economico nelle apposite linee della voce “imposte sul reddito di esercizio” con contropartita patrimoniale alla voce C II 5-ter dell’attivo (imposte anticipate) o B2 del passivo (imposte differite).

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

CONSOLIDATO

(Valori espressi in Euro)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non ci sono variazioni nella voce in oggetto e il capitale sociale risulta interamente versato.

B) IMMOBILIZZAZIONI

1) Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2017:

Costo storico	31 dicembre 2017
Costi di impianto e ampliamento	114.200
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	94.057
Altre immobilizzazioni immateriali	298.016
Totale	506.273

Fondo ammortamento	31 dicembre 2017
Costi di impianto e ampliamento	(111.600)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(92.106)
Altre immobilizzazioni immateriali	(279.589)
Totale	(483.295)

Valore residuo	31 dicembre 2017
Costi di impianto e ampliamento	2.600
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.951
Altre immobilizzazioni immateriali	18.427
Totale	22.978

Le immobilizzazioni immateriali sono composte prevalentemente da costi di impianto ed ampliamento, riferiti agli oneri sostenuti per la costituzione delle Società del Gruppo, alle spese notarili dovute agli aumenti di capitale della Capogruppo in data 17 febbraio 2009, 26 settembre 2012 e in data 31 luglio 2013 oltre che agli atti notarili inerenti e conseguenti l'ottenimento del finanziamento *bridge* e *project* a favore della Società Controllante. La voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita principalmente da *software* applicativi utilizzati dal Gruppo. Le altre immobilizzazioni immateriali sono principalmente costituite dai costi sostenuti per la realizzazione del sito *internet*, dai lavori di ristrutturazione degli uffici presso cui ha sede la Società Controllante.

2) Immobilizzazioni materiali

Di seguito il dettaglio delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2017:

Costo storico	31 dicembre 2017
Terreni e fabbricati	12.600
Impianti e macchinari	11.939
Attrezzature industriali e commerciali	8.020
Altri beni materiali	700.908
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.672.909.508
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)
Totale	1.343.642.976

Fondo ammortamento	31 dicembre 2017
Terreni e fabbricati	(945)
Impianti e macchinari	(1.257)
Attrezzature industriali e commerciali	(3.131)
Altri beni materiali	(484.331)
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	(23.699.865)
Contributo pubblico in conto capitale	-
Totale	(24.189.530)

Valore residuo	31 dicembre 2017
Terreni e fabbricati	11.655
Impianti e macchinari	10.682
Attrezzature industriali e commerciali	4.889
Altri beni materiali	216.577
Immobilizzazioni gratuitamente reversibili	1.649.209.642
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)
Totale	1.319.453.446

La categoria altri beni materiali è composta da mobili e dispositivi elettronici d'ufficio.

Le immobilizzazioni gratuitamente reversibili sono costituite dai costi sostenuti dalla Società Capogruppo per la progettazione preliminare e definitiva, per gli studi complementari nonché dai costi relativi all'Alta Vigilanza da parte di CAL, dalle assicurazioni obbligatorie (CAR) e da tutte le poste imputabili all'opera autostradale con particolare riferimento all'EPC *contract* e dai corrispettivi in esso maturati per la realizzazione dell'opera. Tale voce è altresì comprensiva degli oneri finanziari capitalizzati ad incremento del valore del bene gratuitamente devolvibile, oltre che dei costi del personale direttamente imputabile alla fase di costruzione. In particolare tale ultimo valore è stato determinato considerando il personale operante nella Direzione Tecnica e nel servizio espropri della Controllante.

Il fondo ammortamento della voce immobilizzazioni gratuitamente reversibili fa riferimento principalmente all'ammortamento finanziario secondo quanto riportato nel Piano Economico Finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

Nella riga “Contributo Pubblico in conto capitale” sono riportati complessivi Euro 330.000.000 riferiti al contributo assegnato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze alla società Capogruppo Tangenziale Esterna con il D.Legge n.69/2013 e pubblicato in Gazzetta ufficiale il 24 febbraio 2014. Tale valore è stato iscritto, in accordo con la normativa contabile in materia, a diretta diminuzione del cespite cui è riferito proprio in funzione della sua natura di sostegno per la realizzazione dell’opera autostradale.

Si riporta di seguito il dettaglio del valore lordo delle Immobilizzazioni gratuitamente reversibili e la loro movimentazione intercorsa del periodo oggetto di analisi:

	31 dicembre 2017
Lavori	974.445.313
Lavori in corso di realizzazione	-
Oneri sicurezza	46.377.890
Oneri per incremento fattori produttivi	50.000.000
Accordo Riserve 2015	22.613.154
Accordo Riserve 2017	10.600.726
Totale Lavori	1.104.037.083
Espropri e demolizione fabbricati	186.337.790
Eliminazione interferenze	80.555.310
Prove	10.027.098
Monitoraggio ambientale	5.265.690
Spese generali	141.782.632
Messa in sicurezza Area Cascina Lodola	514.477
Misure compensative	18.676.435
Restauro Oratorio di S. Biagio di Rossate	1.430.000
Ristrutturazione spogliatoi Centro Sport.Cerro al Lambro	250.000
Percorso ciclopedonale Melzo-Gorgonzola	266.008
Totale somme a disposizione	445.105.441
Oneri finanziari + Swap Finanziamento Bridge/Project e commissioni	99.171.926
Consulenti (legale, fiscale, tecnico)	6.959.890
Costi personale tecnico capitalizzato	3.365.103
Assicurazioni (ALOP + CAR)	5.380.962
Decennale Postuma	89.300
Assistenza tecnica CTE al Progetto esecutivo	903.569
Convenzione ARPA -TE	357.500
Variante ampliamento Cava prestito Melzo	54.655
Varianti altre	390.404
Garantee fee performance bond	4.001.309
Accordi transattivi	24.000
Accordo Riserve 2017	3.068.368
Totale complessivo lordo	1.672.909.508
Fondo ammortamento	(23.699.865)
Contributo pubblico in conto capitale	(330.000.000)
Totale complessivo netto	1.319.209.643

3) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente a Euro 146.807 e sono interamente costituite da depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II Crediti

I crediti ammontano ad Euro 89.664.659. La ripartizione per scadenza è la seguente:

	31 dicembre 2017		Totale
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	
Crediti tributari	15.574.210		15.574.210
Imposte anticipate	9.995.775	36.995.538	46.991.313
Crediti verso altri	27.099.136	-	27.099.136
Totale	52.669.121	36.995.538	89.664.659

La ripartizione dei crediti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2017			Totale
	Commerciali	Finanziari	Altri	
Crediti tributari	-	-	15.574.210	15.574.210
Imposte anticipate	-	-	46.991.313	46.991.313
Crediti verso altri	16.218.660	-	10.880.476	27.099.136
Totale	16.218.660	-	73.445.998	89.664.659

Non si è proceduto alla ripartizione dei crediti per area geografica poiché ritenuta non significativa essendo interamente nazionali.

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31 dicembre 2017 risultano pari ad Euro 15.574.210 e sono così composti:

	31 dicembre 2017
Crediti per ritenute su interessi bancari	4.934
Crediti IRES	11.589
Crediti IRAP	11.117.716
Erario c/IVA	4.439.970
Totale	15.574.210

Il credito IRAP è relativo principalmente al credito IRAP pari ad Euro 818.559 e alla parte residua di credito IRAP maturato dalla Controllante Tangenziale Esterna a seguito della conversione

parziale dell'agevolazione spettante dall'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) in credito utilizzabile ai fini dei versamenti in materia IRAP per un ammontare complessivo pari ad Euro 10.297.366.

Per quanto riguarda il credito IVA iscritto al 31 dicembre 2017 pari a Euro 4.439.970 è rappresentato principalmente per Euro 4.342.891 dal credito IVA generato dal Gruppo nel corso dell'anno.

5-ter) Imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate al 31 dicembre 2017 risultano pari ad Euro 46.991.313 e sono così dettagliati:

	Imponibile		Variazione
Perdite fiscali 2009	604.979	24,00%	145.195
Perdite fiscali 2010	1.265.375	24,00%	303.690
Perdite fiscali 2011	1.599.683	24,00%	383.924
Perdite fiscali 2012	2.447.668	24,00%	587.440
Perdite fiscali 2013	4.867.856	24,00%	1.168.285
Perdite fiscali 2014	4.186.010	24,00%	1.004.642
Perdite fiscali 2015	32.312.836	24,00%	7.755.081
Perdite fiscali 2016	52.800.726	24,00%	12.672.174
Perdite fiscali 2017	43.104.530	24,00%	10.345.087
Fondo rischi strumenti finanziari di copertura	41.649.061	24,00%	9.995.775
ACE 2011 (*)	403.767	24,00%	96.904
ACE 2012 (*)	1.500.000	24,00%	360.000
ACE 2013 (*)	3.720.754	24,00%	892.981
ACE 2017(*)	5.333.897	24,00%	1.280.135
Totale	195.797.142		46.991.313

(*) ACE Aiuto Crescita Economica: variazione dovuta agli intervenuti aumenti di capitale sociale

Si rileva che il calcolo delle imposte anticipate al 31 dicembre 2017 è stato effettuato in considerazione dell'adeguamento dell'aliquota IRES al 24% a decorrere dal 1 gennaio 2017.

Si è provveduto all'iscrizione di tale beneficio fiscale in quanto sussiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili tenuto conto della durata di 50 anni della Concessione.

5-quarter) Crediti verso altri

I crediti verso altri al 31 dicembre 2017 risultano pari a Euro 27.099.136 e sono dettagliati come di seguito esposto:

	31 dicembre 2017
Credito per contributo pubblico (residuo)	2.761
Credito verso Società interconnesse	15.961.660
Credito verso TEM SpA service amm.vo	37.112
Credito verso Itinera S.p.A e S.A.T.A.P S.p.A per ribalto costi	10.880.476
Altri	217.127
Totale	27.099.136

La voce crediti verso società interconnesse pari ad Euro 15.961.660 al 31 dicembre 2017 si riferisce ai crediti verso le società interconnesse per i pedaggi attribuiti e in corso di attribuzione alla data di chiusura del periodo. Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6 del Codice Civile si precisa che, data la natura dell'attività svolta dal Gruppo, la pressoché totalità dei crediti è ascrivibile ad attività effettuate sul territorio nazionale.

I crediti verso Itinera S.p.A. e S.A.T.A.P. S.p.A. pari ad Euro 10.880.476 al 31 dicembre 2017 si riferiscono alla quota di ribalto costi effettuato dalla società consortile controllata Aurea S.c.a.r.l per il ripianamento dei costi da parte dei propri soci consorziati come previsto dallo statuto della stessa.

IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della Società al 31 dicembre 2017 ammontano complessivamente ad Euro 93.748.817. Tale voce è composta come segue:

	31 dicembre 2017
Depositi bancari e postali	93.241.207
Denaro e valori in cassa	507.610
Totale	93.748.817

Si segnala che, sui conti correnti accessi dalla Capogruppo Tangenziale Esterna presso Intesa San Paolo ai sensi del contratto di finanziamento *project*, grava al 31 dicembre 2017 un pegno al fine di garantire tutte le obbligazioni nei confronti dei creditori garantiti (Banca agente e Banche finanziatrici) derivanti dal contratto stesso. Tale pegno, rimarrà valido ed efficace nella sua integrità nonostante ogni rimborso o adempimento parziale delle obbligazioni garantite fino alla scadenza del periodo di responsabilità (periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento e la data in cui non sia possibile alcun ulteriore utilizzo) e non sarà ridotto né potrà essere considerato oggetto di rinuncia qualora la Capogruppo o terzi nell'interesse della stessa provvedano a rimborsi parziali ai sensi dei documenti finanziari o i creditori garantiti effettuino remissione parziale delle obbligazioni garantite.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi ammontano ad Euro 670.316 al 31 dicembre 2017 e sono così dettagliati:

	31 dicembre 2017
Risconti su assicurazioni	195.620
Risconti su polizze fidejussorie	25.991
Risconti attivi vari	11.559
Risconti su convenzioni	264.408
Risconti su canone di locazione	52.738
Risconti su administrative fees	120.000
Totale	670.316

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il Capitale Sociale

Alla data di riferimento del presente documento, il capitale sociale del Gruppo risulta deliberato e sottoscritto e interamente versato per Euro 464.945.000. Esso è rappresentato da n. 464.945.000 azioni ordinarie di ammontare unitario di Euro 1,00 ciascuna.

Come deliberato dall'assemblea del 21 aprile 2017 della Controllante si è provveduto a destinare la perdita di esercizio dell'anno 2016 pari ad Euro 36.290.866 alla voce utili e perdite portati a nuovo.

Non si è proceduto ad illustrare, come prescritto dall'art. 2427, numero 7-bis) del Codice Civile, la movimentazione nella consistenza del patrimonio netto del Gruppo e di spettanza dei terzi in quanto il Gruppo come previsto dalle norme di riferimento e dall'OIC 17 al paragrafo 32 non presenta i dati comparativi dell'esercizio precedente.

Disponibilità e distribuibilità del patrimonio netto e utilizzazioni nei precedenti esercizi

Il Patrimonio Netto Consolidato è costituito unicamente dal Capitale Sociale nominale sottoscritto di Euro 464.945.000 interamente versato pertanto si è ritenuta non significativa l'illustrazione riguardante l'utilizzabilità, la disponibilità ed il riepilogo di utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della società controllante e il patrimonio netto e il risultato netto consolidato

	31 dicembre 2017	
	Patrimonio Netto	Risultato d'esercizio
Patrimonio netto della Controllante Tangenziale Esterna S.p.A.	365.768.489	(32.402.528)
Eliminazione della partecipazione	-	-
Eliminazione delle operazioni infragruppo	-	-
Scritture di consolidamento	-	-
Patrimonio netto di terzi	9.900	-
Patrimonio netto consolidato	365.778.389	(32.402.528)

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce pari ad Euro 41.649.061 è relativa all'iscrizione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura "Interest Rate Swap" stipulati in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento *project* a lungo termine della Capogruppo.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta ad Euro 202.173 al 31 dicembre 2017.

D) DEBITI

Al 31 dicembre 2017 i debiti ammontano complessivamente a Euro 1.128.040.030.

L'importo in analisi è relativo principalmente al debito per il finanziamento *project* maturato nei confronti del *pool* di Banche finanziatrici (*lenders*). Si precisa che al 31 dicembre 2017 le linee di credito *senior* per cassa sono state completamente erogate per Euro 950.000.000 mentre la linea IVA di Euro 250.000.000 è stata estinta in data 7 giugno 2017.

I debiti comprendono, inoltre, il debito della Controllante verso i propri soci per finanziamenti per Euro 151.699.111 corrispondenti ai versamenti effettuati dai Soci ai sensi del contratto di capitalizzazione "Equity Contribution Agreement" inclusi gli interessi maturati nel corso del 2017.

Al 31 dicembre 2017 risultano iscritti anche debiti verso soggetti espropriati per Euro 1.221.285.

Il dettaglio dei debiti suddivisi per scadenza viene riportato nella tabella seguente:

	31 dicembre 2017		Totale
	di cui entro l'esercizio successivo	di cui oltre l'esercizio successivo	
Debiti verso soci per finanziamenti	-	151.699.111	151.699.111
Debiti verso banche	-	950.272.405	950.272.405
Debiti verso fornitori	11.284.674	-	11.284.674
Debiti tributari	106.733	-	106.733
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc	113.010	-	113.010
Altri debiti	14.564.097	-	14.564.097
Totale	26.068.513	1.101.971.516	1.128.040.030

La ripartizione dei debiti per natura è la seguente:

	31 dicembre 2017			
	Commerciali	Finanziari	Altri	Totale
Debiti verso Soci per finanziamenti	-	151.699.111	-	151.699.111
Debiti verso banche	-	950.272.405	-	950.272.405
Debiti verso fornitori:				
verso fornitori terzi	11.284.674	-	-	11.284.674
Debiti tributari	-	-	106.733	106.733
Debiti verso istituti di previd. e di sicur. sociale	-	-	113.010	113.010
Altri debiti	14.564.097	-	-	14.564.097
Totale	25.848.770	1.101.971.516	219.743	1.128.040.030

Non si è proceduto alla ripartizione dei debiti per area geografica poiché ritenuta non significativa.

3) Debiti verso Soci per finanziamenti

Al 31 dicembre 2017 tale voce si riferisce a debiti esigibili oltre l'esercizio successivo ed è così articolato:

Soci	Base Equity			Equity Reserve			Debiti vs Soci per Finanziamento		
	Quota capitale	Quota interessi	Totale	Quota capitale	Quota interessi	Totale	Quota capitale	Quota interessi	Totale
SIAS S.P.A.	50.152.053	14.516.010	64.668.063	-	-	-	50.152.053	14.516.010	64.668.063
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	14.816.738	4.288.557	19.105.295	-	-	-	14.816.738	4.288.557	19.105.295
IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.	14.766.774	4.279.042	19.045.816	-	-	-	14.766.774	4.279.042	19.045.816
AUTOSTRAD E LOMBARDE S.P.A.	7.947.318	2.300.272	10.247.590	-	-	-	7.947.318	2.300.272	10.247.590
AUTOSTRAD E PER L'ITALIA S.P.A.	7.782.799	2.231.115	10.013.914	-	-	-	7.782.799	2.231.115	10.013.914
COOPSETTE SOCIETA' COOPERATIVA	4.812.750	1.225.326	6.038.076	1.966.950	-	1.966.950	6.779.700	1.225.326	8.005.026
C.M.B. SOCIETA' COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANI DI CARPI	4.703.500	1.318.290	6.021.790	-	-	-	4.703.500	1.318.290	6.021.790
C.M.C. SOCIETA' COOPERATIVA DI RAVENNA	3.720.250	1.070.937	4.791.187	-	-	-	3.720.250	1.070.937	4.791.187
UNIECO SOCIETA' COOPERATIVA	4.703.500	936.223	5.639.723	1.922.300	-	1.922.300	6.625.800	936.223	7.562.023
PAVIMENTAL S.P.A.	1.150.000	333.895	1.483.895	-	-	-	1.150.000	333.895	1.483.895
MILANO SERRAVALLE - MILANO TANGENZIALI S.P.A.	444.318	128.603	572.921	181.591	-	181.591	625.909	128.603	754.512
Totale	115.000.000	32.628.270	147.628.270	4.070.841	-	4.070.841	119.070.841	32.628.270	151.699.111

I debiti oggetto di analisi, che sono subordinati e postergati ai finanziamenti bancari, si riferiscono per Euro 115.000.000 ai versamenti effettuati dai Soci a seguito dei richiami di "Base Equity" operati dalla Società Capogruppo nel corso del 2015 e per Euro 4.070.841 ai versamenti da parte dei soci Coopsette Soc.Coop., Unieco Soc.Coop e Milano Serravalle S.p.A. delle quote di loro competenza di "Equity Reserve Account", così come previsto dal Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

La voce inoltre comprende Euro 32.628.270 relativi agli interessi maturati sui finanziamenti soci al tasso del 12,06%.

Gli importi sopracitati potranno essere rimborsati da Tangenziale Esterna S.p.A. esclusivamente attraverso le distribuzioni consentite così come definite dal finanziamento *project* e dall'Accordo di Capitalizzazione e Subordinazione.

4) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente a Euro 950.272.405 e si riferiscono a quanto maturato nei confronti di Banca IMI S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Unicredit S.p.A., UBI Banca S.c.p.A., Banca Popolare di Milano S.c.a.r.l., Credito Bergamasco S.p.A., Mediobanca-Banca di Credito Finanziario S.p.A., Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa e Banco Santander S.A. (in qualità di *Lenders*) e Cassa Depositi e Prestiti relativamente alle erogazioni del finanziamento *project* effettuate a partire dal 2014 fino al 31 dicembre 2017.

Nel corso del 2017 la società Capogruppo ha effettuato il tiraggio per Euro 80.255.003 dell'ultima tranche di finanziamento che risulta pertanto interamente erogato per l'importo di Euro 950.000.000. In merito alla linea IVA, nel periodo oggetto di analisi, ha effettuato rimborsi obbligatori per Euro 103.003.223 a seguito dell'incasso da parte dell'erario del credito IVA relativo al periodo di imposta 2014 e in data 7 giugno 2017 ha provveduto alla cancellazione della suddetta linea per Euro 35.110.591.

Di seguito il dettaglio per linea di credito:

Linea di credito	Importo finanziato	Data di scadenza	Tasso	Totale erogazioni 31 dicembre 2017	Totale rimborsi 31 dicembre 2017	Totale Debito Residuo 31 dicembre 2017
LINEA A1	225.000.000	31 dicembre 2021	3,796%	225.000.000	-	225.000.000
LINEA A2	202.337.500	31 dicembre 2021	4,979%	202.337.500	-	202.337.500
LINEA A3	47.662.500	31 dicembre 2021	4,079%	47.662.500	-	47.662.500
LINEA B	475.000.000	31 dicembre 2021	2,996%	475.000.000	-	475.000.000
LINEA IVA	250.000.000	31 dicembre 2021	4,229%	214.889.409	214.889.409	-
Rateo interessi	-	-	-	-	-	272.405
Totale	1.200.000.000			1.164.889.409	214.889.409	950.272.405

5) Debiti verso altri finanziatori

Non ci sono debiti verso altri finanziatori.

7) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano complessivamente a Euro 11.284.674. La voce è principalmente rappresentata da debiti maturati nei confronti del Consorzio Costruttori TEEM ("CCT") per Euro 5.113.221 riferiti alle trattenute a garanzia pari allo 0,50% dell'importo netto progressivo dei soli lavori e che saranno svincolate, in linea con quanto riportato nel Capitolato speciale d'appalto, entro 90 giorni dall'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio dell'opera, per Euro 1.076.678 dai debiti maturati nei confronti di Itinera S.p.A. per il contratto di

manutenzione del tratto autostradale A58, per Euro 615.874 dal debito verso Milano Serravalle S.p.A. per il servizio di esazione dei pedaggi autostradali.

12) Debiti tributari

I debiti tributari al 31 dicembre 2017 ammontano ad Euro 106.733 e sono principalmente relativi al debito per Irpef dei dipendenti.

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'ammontare complessivo di Euro 113.010 al 31 dicembre 2017 si riferisce principalmente ai contributi previdenziali da versare in relazione alle retribuzioni corrisposte nell'ultimo mese ai dipendenti.

14) Altri debiti

L'ammontare complessivo di Euro 14.564.097 al 31 dicembre 2017 è ascrivibile prevalentemente al debito della controllata Aurea S.c.a.r.l. verso i propri soci consorziati Itinera S.p.A. e S.A.T.A.P. S.p.A. per Euro 12.265.425, al debito verso espropriati per Euro 1.221.285, al debito verso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per Euro 740.483 relativi al canone di concessione 2,4%, oltre alle retribuzioni differite (14esima e ferie maturate e non godute), da corrispondere ai dipendenti per Euro 98.083. Si precisa che non vi sono altri debiti con scadenza oltre l'esercizio.

E) RATEI E RISCOINTI

L'ammontare complessivo di Euro 439.897 è relativo al risconto di proventi iscritti a seguito dell'applicazione delle sanzioni pecuniarie nei confronti di affidatari e sub-affidatari del contratto EPC dichiarati interdetti dalle Prefetture di Milano, Lodi e Monza Brianza al 31 dicembre 2017 ai sensi di quanto sancito dal Protocollo di Legalità.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Di seguito sono indicate per il loro valore contrattuale le garanzie prestate dal Gruppo per complessivi Euro 54.997.246 composte da:

- Garanzia di buona esecuzione per originari Euro 73.000.000 prestata da Zurich Ins. Plc in data 16 aprile 2014 a favore dell'Ente concedente CAL per l'adempimento di tutte le obbligazioni inerenti la realizzazione dei lavori, la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione nonché l'esercizio della Tangenziale Est Esterna di Milano (TEEM). Al 31 dicembre 2017 l'importo residuo della garanzia è pari ad Euro 27.631.957 in quanto è stata svincolata in proporzione agli Stati di Avanzamento Lavori contabilizzati.
- Garanzia rilasciata da Atradius Credit Ins. N.V. nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore dell'Agenzia delle entrate per complessivi Euro 19.993.454 relativamente alla richiesta di rimborso del credito IVA per l'esercizio 2013;
- Garanzia di buona esecuzione per complessivi Euro 1.871.835 rilasciata da Società Reale Mutua di Assicurazioni in data 5 dicembre 2017 a favore dell'Ente concedente CAL a garanzia di tutti gli obblighi inerenti la gestione e manutenzione del collegamento autostradale come previsto dalla Convenzione Unica di Concessione;
- Garanzia rilasciata da Banca Popolare di Milano nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro 2.500.000 ai sensi della convenzione per l'interconnessione della TEEM con l'autostrada A4 sottoscritta con la medesima società il 9 Luglio 2014;
- Garanzia rilasciata da Banca Popolare di Milano nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro 2.500.000 ai sensi della convenzione per l'interconnessione della TEEM con l'autostrada A1 sottoscritta con la medesima società il 8 Agosto 2014.
- Garanzia rilasciata da Assicurazioni UnipolSai nell'interesse di Tangenziale Esterna a favore della Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per Euro 500.000 ai sensi della convenzione sottoscritta l'8 marzo 2016 per i lavori di realizzazione di una rotatoria interconnessa con le rampe di ingresso dell'autostrada A1 in corrispondenza del casello di Melegnano.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(Valori espressi in Euro)

CONTO ECONOMICO

A) Valore della Produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi del Gruppo sono riferiti interamente ai ricavi derivanti dai pedaggi autostradali e risultano al 31 dicembre 2017 pari ad Euro 55.092.108. Di seguito si riporta la composizione:

	31 dicembre 2017
Ricavi netti da pedaggio	53.183.098
Scontistica pedaggi	(318.410)
Sovracanone da devolvere all'ANAS	2.227.420
Totale	55.092.108

5) Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi, pari ad Euro 1.949.377 si riferiscono principalmente a quanto di seguito esposto:

	31 dicembre 2017
Riaddebiti al Contraente Generale - CCT	776.056
Recupero costi di esazione	224.667
Trasporti eccezionali	249.379
Indennizzi assicurativi	469.144
Service amministrativo - Tangenziali Esterne di Milano S.p.A.	121.680
Contributo lavori sede - Generali Italia S.p.A.	45.000
Riaddebiti vari - altre società	63.452
Totale	1.949.377

B) Costi della Produzione

7) Costi per Servizi

I costi per servizi ammontano ad Euro 17.206.943 al 31 dicembre 2017. Si riporta di seguito la composizione degli stessi distinguendo tra i costi inerenti la gestione e manutenzione dell'autostrada e gli altri costi operativi:

Descrizione	31 dicembre 2017
Costi per servizi relativi alla gestione e manutenzione dell'autostrada (A)	14.563.902
Manutenzioni	5.794.974
Servizio vigilanza e sicurezza	1.605.791
Servizio di esazione pedaggi	1.586.943
Contratto O&M	1.384.949
Oneri di esazione	1.194.662
Assicurazioni esercizio autostrada	1.177.567
Utenze	689.224
Servizi gestione pedaggi	635.571
Consulenze tecniche	331.214
Costi manutenzione piante	81.633
Altri costi vari	31.862
Manutenzioni caselli	27.000
Trasporto dei valori e conta del denaro	22.512
Altri costi per servizi (B)	2.643.041
Consulenze	794.234
Costi del personale distaccato	492.976
Compensi Organi Sociali	440.882
Prestazioni autonome continuative e co.co.co	315.880
Spese bancarie e commissioni su fidejussioni	290.840
Spese generali sede	99.458
Comunicazione e pubblicità	64.223
Costi del personale	58.102
Utenze	40.273
Assicurazioni sede	15.032
Servizi IT	19.444
Viaggi, trasferte, rappres.	11.697
Totale (A) + (B)	17.206.943

I costi per servizi sono costituiti per Euro 14.563.902 da costi derivanti dalle attività di gestione e manutenzione della tratta autostradale TEEM e per Euro 2.643.041 da costi legati al funzionamento del Gruppo.

I costi per servizi comprendono Euro 1.384.949 riferiti alla quota parte di Contratto O&M di spettanza dei soci consorziati Itinera S.p.A. e S.A.T.A.P. S.p.A. L'importo corrisponde alla differenza tra quanto attribuito dalla società controllata Aurea S.c.a.r.l. a fronte dei corrispettivi derivanti dal contratto O&M e quanto richiesto per il ripianamento dei costi maturati nell'anno 2017.

8) Costi per godimento beni di terzi

Tale voce, che al 31 dicembre 2017 ammonta complessivamente ad Euro 501.450, si riferisce principalmente per Euro 263.048 a locazioni immobiliari, per Euro 187.651 ai costi delle auto aziendali e della polizia stradale, per Euro 34.589 a noleggi di attrezzature ed infine per Euro 14.838 a canoni di leasing.

	31 dicembre 2017
Canone locazione immobiliare	263.048
Canoni noleggio autovetture	187.651
Noleggio attrezzature	34.589
Canoni leasing	14.838
Canoni vari	1.324
Totale	501.450

9) Costi del personale

Tale voce, che al 31 dicembre 2017 ammonta complessivamente ad Euro 1.473.106, è riferita al costo per il personale dipendente del Gruppo ivi compreso il costo degli oneri differiti. Nella tabella seguente se ne illustra il dettaglio:

	31 dicembre 2017
Costi per il personale	
Salari e stipendi	1.046.250
Oneri Sociali	355.049
Trattamento di fine rapporto	71.806
Totale	1.473.106

10) Costi per ammortamenti e svalutazioni

Tale voce è composta dagli ammortamenti del periodo pari a Euro 38.648 per le immobilizzazioni immateriali, ed Euro 10.321.118 per quelle materiali di cui Euro 10.224.000 fanno riferimento all'ammortamento finanziario secondo quanto riportato nel Piano economico finanziario di Convenzione come meglio precisato nella sezione relativa ai criteri di valutazione della presente nota.

12) Accantonamento per rischi

Non ci sono accantonamenti per rischi ed oneri al 31 dicembre 2017.

14) Oneri diversi di gestione

L'importo complessivo di Euro 6.088.300 è di seguito dettagliato:

	31 dicembre 2017
Contributo convenzione all'Ente Concedente CAL (art.7.1)	2.000.000
Sovracanone Anas	2.227.420
Canone concessione ex art. 1 L.296/06	1.276.694
Canoni da convenzioni con enti interferiti	286.345
Contributi associativi	115.696
Imposte e tasse	106.278
Altri costi	72.983
Spese rappresentanza	2.443
Assicurazioni	441
Totale	6.088.300

C) Proventi ed oneri Finanziari

16) Altri Proventi Finanziari

Al 31 dicembre 2017 risultano complessivamente pari a Euro 194.682 e sono relativi per Euro 131.813 agli interessi attivi incassati dall'Agenzia delle Entrate in merito alla richiesta di rimborso IVA anno fiscale 2014, Euro 54.466 agli interessi attivi incassati dall'Agenzia delle Entrate in merito alla richiesta di rimborso IVA anno fiscale 2016 ed Euro 8.403 ad interessi maturati sui conti correnti ordinari.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Tale voce al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 64.729.834 e comprende gli interessi passivi e le commissioni di mancato utilizzo sostenute in relazione al Finanziamento *project* sottoscritto dalla Capogruppo nonché i differenziali sui contratti derivati *swap* in essere nel corso dell'esercizio 2017 e gli interessi maturati sul finanziamento soci subordinato sottoscritto con i Soci da parte della Capogruppo.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce in esame:

	31 dicembre 2017
Interessi verso istituti di credito	50.667.037
- <i>CMU</i>	868.420
- <i>Interessi</i>	35.548.511
- <i>Swap</i>	14.250.106
Interessi verso soci	14.041.141
Altri	21.656
Totale	64.729.834

Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti dell'esercizio 2017 ammontano ad Euro 904.519 relative ad IRAP per Euro 879.456 e ad IRES per Euro 25.112.

Sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite fiscali e sul beneficio ACE della Capogruppo per complessivi Euro 11.625.223 rispettivamente per Euro 10.345.087 e per Euro 1.280.135. Si evidenzia che l'aliquota IRES applicata è pari al 24% sulla base di quanto stabilito dalla Legge di Stabilità n.208/2015.

Il Gruppo ha ritenuto opportuno iscrivere le suddette imposte anticipate sulla base della loro futura recuperabilità attraverso gli imponibili che si genereranno dall'attività di gestione in regime di concessione della TEEM.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento all'art. 2427 comma 16 del Codice Civile, si evidenzia che l'importo dei compensi agli Amministratori della società Controllante di competenza dell'anno 2017 ammonta ad Euro 328.755, mentre quello spettante al Collegio Sindacale ammonta ad Euro 75.153.

L'importo dei compensi agli Amministratori di competenza della società controllata Aurea S.c.ar.l. per l'anno 2017 ammonta ad Euro 9.127, mentre quello spettante al Sindaco unico ammonta ad Euro 4.000.

I compensi spettanti alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. nell'esercizio 2017 per la revisione legale della controllante ammontano a Euro 43.000 e per la revisione legale della controllata ammontano a Euro 10.000.

Inoltre la società di revisione ha maturato corrispettivi per altri servizi per un importo pari ad Euro 20.000.

Vi comuniciamo infine, secondo il disposto dell'art. 2427 comma 15 del Codice Civile, che il numero dei dipendenti medio per categoria è il seguente:

Numero medio dei dipendenti	31 dicembre 2017
Dirigenti	0,9
Quadri	1,0
Impiegati	20,0
Totale	21,9

Per quanto concerne le informazioni sugli "Eventi successivi" e sulla "Prevedibile evoluzione della gestione" della Società, si rimanda a quanto riportato – in proposito nella "Relazione degli amministratori sulla gestione".

INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI DERIVATI

Con riferimento alle informazioni previste dall'art. 2427 bis – Informazioni relative al "fair value" degli strumenti finanziari, si segnala che alla data del 31 dicembre 2017 risultano in essere

operazioni di copertura “*Interest Rate Swap*” stipulate in relazione al futuro indebitamento derivante dal contratto di finanziamento *project* a lungo termine sottoscritto dalla Controllante Tangenziale Esterna.

I contratti di copertura sono stati sottoscritti al fine di neutralizzare i rischi derivanti dalla variabilità dei tassi di interesse su cui risulta parametrato il finanziamento. Tali operazioni sono inoltre coerenti e funzionali con la prevista strategia di *hedging* nonché comunque previsti dal contratto di Finanziamento *project*.

Tutti i contratti prevedono la decorrenza delle coperture a partire dall’8 maggio 2014 con scadenza finale al 31 dicembre 2021.

Di seguito sono riepilogate le caratteristiche dei contratti derivati in essere alla data del 31 dicembre 2017 ed i relativi valori negativi di *Mark to Market*:

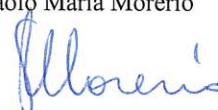
Contratto	Controparte	Data Iniziale	Data Finale	Tasso	Nozionale al 31 dicembre 2017	Mark to Market al 31 dicembre 2017
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	33.441.439	1.831.194
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	33.441.439	1.831.194
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	32.770.682	1.794.465
IRS	UBI Banca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	32.770.682	1.794.465
IRS	BPM+ Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	39.727.273	2.180.186
IRS	BPM+ Banca Popolare di Milano	08/05/2014	31/12/2021	1,603	39.727.273	2.180.186
IRS	CREBERG+ Credito Bergamasco	08/05/2014	31/12/2021	1,603	31.666.666	1.737.830
IRS	BPER + Banca Popolare dell'Emilia Romagna	08/05/2014	31/12/2021	1,603	39.727.273	2.166.688
IRS	Mediabanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	33.106.061	1.816.595
IRS	Mediabanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	33.106.061	1.816.595
IRS	Mediabanca	08/05/2014	31/12/2021	1,603	33.106.061	1.816.595
IRS	Santander	08/05/2014	31/12/2021	1,603	29.265.757	1.600.313
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	43.517.917	2.384.873
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	43.517.917	2.384.873
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	43.517.917	2.384.873
IRS	Intesa Sanpaolo	08/05/2014	31/12/2021	1,603	43.517.917	2.384.873
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	43.517.917	2.385.815
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	43.517.917	2.385.815
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	43.517.917	2.385.815
IRS	Unicredit	08/05/2014	31/12/2021	1,603	43.517.914	2.385.815
Totale					760.000.000	41.649.061

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2017 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché il risultato economico relativo dell’esercizio 2017 del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 16 marzo 2018

IL PRESIDENTE

Paolo Maria Morerio



ALLEGATI

Gli allegati che seguono contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa consolidata, della quale costituiscono parte integrante:

1. Prospetto dei dati mensili del traffico pagante della Controllante
2. Prospetto dei dati del traffico per classe di veicoli della Controllante

ALLEGATO N.1

Traffico leggero (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Gennaio	13.172.480	11.329.964
Febbraio	13.929.053	12.537.596
Marzo	16.575.973	14.386.363
Aprile	15.983.014	14.073.882
Maggio	17.503.975	15.611.995
Giugno	17.767.892	15.334.711
Luglio	17.801.832	16.195.816
Agosto	12.536.515	11.231.369
Settembre	17.335.789	15.968.421
Ottobre	18.319.370	16.129.131
Novembre	17.123.167	15.514.212
Dicembre	16.332.588	14.671.470
Totale	194.381.648	172.984.930

Traffico pesante (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Gennaio	5.442.060	4.288.217
Febbraio	6.061.575	5.202.636
Marzo	7.254.342	5.745.906
Aprile	6.171.768	5.556.354
Maggio	7.627.630	6.169.618
Giugno	7.430.107	5.945.365
Luglio	7.339.014	6.196.876
Agosto	5.009.419	4.117.182
Settembre	7.325.404	6.316.895
Ottobre	7.894.859	6.259.162
Novembre	7.775.787	6.544.671
Dicembre	6.681.826	6.016.182
Totale	82.013.791	68.359.064

Traffico Totale (km percorsi)

Mese	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
Gennaio	18.614.540	15.618.181
Febbraio	19.990.628	17.740.232
Marzo	23.830.315	20.132.269
Aprile	22.154.782	19.630.236
Maggio	25.131.605	21.781.613
Giugno	25.197.999	21.280.076
Luglio	25.140.846	22.392.692
Agosto	17.545.934	15.348.551
Settembre	24.661.193	22.285.316
Ottobre	26.214.229	22.388.293
Novembre	24.898.954	22.058.883
Dicembre	23.014.414	20.687.652
Totale	276.395.439	241.343.994

ALLEGATO N.2

Km percorsi per classi di veicoli

Classe	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione	Variazione %
A	194.381.648	172.984.930	21.396.718	12%
Traffico leggero	194.381.648	172.984.930	21.396.718	12%
B	34.596.239	29.824.887	4.771.352	16%
3	6.610.838	5.601.052	1.009.786	18%
4	3.383.912	2.985.829	398.083	13%
5	37.422.802	29.947.296	7.475.506	25%
Traffico pesante	82.013.791	68.359.064	13.654.727	20%
Totale	276.395.439	241.343.994	35.051.445	15%

Transiti per classi di veicoli

Classe	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016	Variazione	Variazione %
A	13.762.341	12.529.229	1.233.112	10%
Traffico leggero	13.762.341	12.529.229	1.233.112	10%
B	2.493.172	2.164.236	328.936	15%
3	420.482	361.312	59.170	16%
4	204.860	178.381	26.479	15%
5	2.194.693	1.764.921	429.772	24%
Traffico pesante	5.313.207	4.468.850	844.357	19%
Totale	19.075.548	16.998.079	2.077.469	12%

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2017**

All'assemblea dei soci
della Società
Tangenziale Esterna S.p.A.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che viene messo a Vostra disposizione, presenta una perdita di Euro 32.402.528, di cui di pertinenza del gruppo Euro 32.402.528 e di pertinenza di terzi Euro zero. Esso è stato redatto in conformità a quanto stabilito dal D.Lgs del 9 aprile 1991 n. 127.

La società di revisione legale Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato in data 28 marzo 2018 la sua relazione dalla quale non risultano rilievi e richiami di informativa e così conclude: *"A nostro giudizio il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Nella stessa relazione viene precisato che: *"A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge"*.

A tali risultanze ed informazioni e così al bilancio consolidato, in conformità con quanto disposto dall'art. 41 n. 3 D.Lgs. del 9 aprile 1991 n. 127, non si è esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Per quanto di nostra eventuale competenza, rileviamo che:

- il bilancio consolidato è stato predisposto mediante l'utilizzo del progetto di bilancio al 31 dicembre 2017 della società controllata Aurea S.c.a r.l. , approvato dal rispettivo organo amministrativo;
- il consolidamento ha interessato la capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. e la controllata Aurea S.c.a. r.l.;




- è stato adottato il metodo di consolidamento integrale nel rispetto dell'art. 31 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127.

Pertanto a nostro giudizio il bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 presenta una struttura tecnicamente corretta e, nell'insieme, conforme alla specifica normativa.

Milano, 28 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Silvana Micci, Presidente del Collegio Sindacale



Antonio Franchitti, Sindaco effettivo



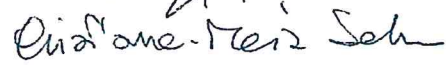
Angelo Ghio, Sindaco effettivo



Pietro Paolo Rampino, Sindaco effettivo



Cristiana-Maria Schena, Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Tangenziale Esterna S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Tangenziale Esterna S.p.A. e sua controllata ("Gruppo Tangenziale Esterna") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo e alla sua controllante Tangenziale Esterna S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tangenziale Esterna S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

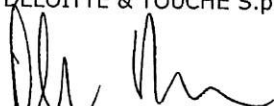
Gli Amministratori della Tangenziale Esterna S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Tangenziale Esterna al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Alessandro Puccioni

Socio

Torino, 28 marzo 2018